



Federazione Autonoma Bancari Italiani

INFORMATIVA

Nel segno della discontinuità il direttore generale ha inteso incontrare i sindacati per gli auguri di fine anno e non solo.

L'iniziativa è meritevole di positiva sottolineatura, riconoscere il ruolo ad una componente fondamentale per l'azienda (i dipendenti e quindi i sindacati) non può e non deve passare come un fatto irrilevante.

Il direttore ha parlato per sintesi dell'enorme lavoro che bisognerà sviluppare nel 2012, per salvaguardare l'autonomia della Banca per rafforzare le proprietà aggregative dell'istituto che non può e non vuole rinunciare ad essere punto centrale e motore del credito nel sud del paese e non solo.

Il direttore ha parlato del salto che l'istituto deve fare per attrarre capitali importanti, la Banca deve avere un rating che ne certifichi la piena affidabilità.

A nessuno è sfuggito che più volte si parlato del welfare aziendale, e su questo il direttore ha precisato che non vi sono né vi saranno esuberanti (qualcuno nei palazzi della direzione aveva iniziato a far girare un minaccioso numero 300).

Il 2012 è pieno di incognite, eppure il direttore ha dato la speranza del futuro, speriamo che non si faccia troppi nemici.

Il 2012 bussava alle porte, auguri a tutti.

Dicembre 2011

FABI BANCA POPOLARE di BARI